



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

selezione pubblica, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Tecnologo di II livello, ai sensi dell'art. 24bis della legge 240/2010, con contratto di lavoro a tempo determinato e pieno per la durata di 18 mesi, presso il Dipartimento di Architettura DiDA dell'Università degli Studi di Firenze, nell'ambito del progetto DIDALABS, quale supporto scientifico e tecnico alla didattica, alla ricerca e alla formazione superiore, al trasferimento di conoscenze del Dipartimento e dell'Ateneo nell'area dell'architettura, del disegno industriale, della pianificazione territoriale e del paesaggio..

Estratto del verbale n. 1 del 7 dicembre 2021 - Criteri di valutazione -

(...) La Commissione, esaminato l'art. 1 del bando, prende atto che la selezione verrà effettuata sulla base della valutazione dei titoli e di un colloquio.

L'art. 6 del bando, in particolare, prevede che:

“Ai titoli sono riservati 30 punti. I titoli valutabili sono ripartiti come nel seguito:

I. Titoli di studio fino ad un massimo di punti 8:

Saranno valutati titoli di studio ulteriori rispetto a quelli considerati come requisito di ammissione;

II. Titoli di servizio fino ad un massimo di punti 12:

Saranno valutate le attività di lavoro svolte presso Amministrazioni Universitarie, presso pubbliche Amministrazioni e datori di lavoro privati, purché strettamente attinenti alle attività del posto messo a selezione, nonché il servizio militare, il servizio civile ed il servizio civile nazionale ai sensi della normativa vigente;

III. Altri titoli fino ad un massimo di punti 10:

Saranno valutati eventuali altri titoli non ricompresi nelle precedenti tipologie purché attinenti al profilo da selezionare.

Non saranno oggetto di valutazione i titoli di studio, professionali o di servizio che siano già stati considerati come requisito di ammissione alla presente procedura ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera c) e d) del bando.

La Commissione non procederà alla valutazione dei titoli ove non siano indicati tutti gli elementi e i dati necessari alla loro valutazione”.

Stante quanto sopra, la Commissione definisce i criteri per la valutazione dei titoli e decide che, per ogni categoria di titoli, qualora il punteggio del candidato raggiunga il massimo previsto dal bando, non si procederà a valutare ulteriori titoli appartenenti alla medesima categoria.

Si ribadisce inoltre che saranno valutati soltanto i titoli considerati strettamente attinenti al ruolo messo a concorso e non già valutati come requisito di accesso alla procedura.

Quindi, la Commissione stabilisce di attribuire i punteggi secondo il criterio sotto indicato:

Titoli di studio fino ad un massimo di punti 8

- Master di I livello	punti 1
- Master di II livello	punti 1
- Dottorato di ricerca	punti 3
- Diploma di Specializzazione	punti 3

Titoli di servizio fino ad un massimo di punti 12.

- Attività di lavoro presso Amministrazioni Universitarie, resa con contratto di lavoro subordinato, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa o con contratto di lavoro interinale o somministrazione (ex L. n. 276/2003), da cui risulti l'Università quale soggetto utilizzatore:

Punti 1 per ogni anno o frazione superiore a sei mesi.

- Attività di lavoro presso altre Pubbliche Amministrazioni, resa con contratto di lavoro subordinato, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, con contratto di lavoro interinale o somministrazione (ex L. n. 276/2003)

Punti 1 per ogni anno o frazione superiore a sei mesi.

- Attività di lavoro in ambito privato, resa con contratto di lavoro subordinato, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto di lavoro occasionale o contratto di prestazione d'opera

Punti 1 per ogni anno o frazione superiore a sei mesi, fino ad un massimo di 2 punti.

- Titolarità di assegno di ricerca o borsa di studio

Punti 1.5 per ogni anno o frazione superiore ai sei mesi.

- Servizio militare/civile e civile nazionale a prescindere dal criterio dell'attinenza:

Punti 1 per ogni anno o frazione superiore ai sei mesi.

Nel caso in cui il candidato non indichi la natura del rapporto di lavoro, la Commissione attribuirà al candidato il punteggio meno favorevole previsto per l'attività lavorativa.

La Commissione stabilisce inoltre che, qualora il candidato abbia indicato approssimativamente i periodi di attività lavorative o di servizio militare, civile e civile nazionale, il conteggio temporale verrà fatto partire

dall'ultimo giorno del mese o anno di inizio indicato, fino al primo giorno del mese o anno del periodo indicato. Se l'attività o il servizio risulta ancora in corso di svolgimento, il periodo sarà calcolato fino alla data di scadenza del bando. Se due o più periodi di lavoro coincidono nel tempo, sarà valutato quello più favorevole al candidato.

- Altri titoli fino ad un massimo di 10 punti.

La Commissione, richiamando il criterio di attinenza sopra definito, attribuisce i seguenti punteggi:

- corsi di formazione e aggiornamento in qualità di relatore/docente (fino ad un massimo di punti 1): punti 0,5 per corso
- pubblicazioni (fino ad un massimo di punti 3); punti 0,5 per pubblicazione
- partecipazione a progetti di ricerca di rilevanza nazionale (fino ad un massimo di punti 5): punti 1 per progetto di ricerca
- altri titoli non ricompresi in quelli sopra specificati (fino ad un massimo di punti 1): punti 0,5 per titolo. ***

Firenze, 14 dicembre 2021

f.to Il Dirigente Area Risorse Umane

Dott. Vincenzo De Marco